



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**  
**ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE**  
**DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO**

**Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di diciotto allievi al corso quinquennale della Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario di Roma - Anno accademico 2010/2011**

**IL DIRETTORE**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modifiche, concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445: "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)";

Visto il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 e successive modifiche, concernente l'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173, recante Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Visto il Decreto Ministeriale 24 settembre 2004 di articolazione della struttura centrale e periferica dei dipartimenti e delle direzioni generali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, concernente il Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visto il Decreto Ministeriale 7 ottobre 2008 concernente provvedimenti relativi agli Istituti centrali e gli Istituti dotati di autonomia speciale;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009 n. 91, recante la modifica del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007 n. 233;

Visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 29, commi 7, 8 e 9, e 182, come novellati dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 e dal Decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 (di seguito: "Codice");

Visti i regolamenti attuativi dell'articolo 29, commi 7, 8 e 9, del Codice, emanati con Decreti Ministeriali 26 maggio 2009, n. 86 - concernente la definizione degli ambiti di competenza dei restauratori di beni culturali - e n. 87 - concernente la definizione dei criteri di insegnamento del restauro di beni culturali;

Preso atto del parere del Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici espresso nella seduta del 15 marzo 2010;

Ritenuto indifferibile riattivare i corsi di formazione per restauratori di beni culturali, in piena conformità al nuovo modello formativo disciplinato dalle predette disposizioni;

Sentito il Comitato di Gestione dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario in data 6 aprile 2010;

DECRETA:

Art. 1

*Posti a concorso - Contenuti formativi - Titolo di studio - Oneri di frequenza.*

1. E' indetto un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di diciotto allievi al corso quinquennale della Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (di seguito denominato ICPAL) – con inizio nell'anno accademico 2010/2011 - nel Percorso Formativo Professionalizzante (la denominazione è risultante dalla tabella dei "Percorsi Formativi Professionalizzanti" – Allegato B – del D.M. n. 87/2009):

*Materiale librario e archivistico. Manufatti cartacei e pergamenei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale.*

2. Il corso, quinquennale a ciclo unico, articolato in 300 crediti formativi, corrispondenti ai crediti formativi previsti dal vigente regolamento universitario, si svolge in conformità a quanto previsto dal D.M. 87/2009 e conferisce, in esito al superamento dell'esame finale, avente valore di esame di Stato abilitante alla professione di restauratore di beni culturali, un titolo di studio equiparato al diploma di laurea magistrale della classe di laurea che verrà individuata con provvedimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, in attuazione dell'art. 1 comma 4 del D.M. 87/2009, coerentemente con quanto disposto dall'art. 29 c. 9 del Codice.

In relazione a quanto sopra, si sottolinea che l'eventuale mancata definizione della classe di laurea magistrale, nelle more della conclusione del corso, non può comportare responsabilità alcuna dell'ICPAL.

3. Gli studenti saranno tenuti a versare all'ICPAL una quota annua pro capite di iscrizione a titolo di parziale rimborso spese, necessaria a coprire in parte le spese dell'attività didattica e comprensiva degli oneri relativi alla stipula di una polizza assicurativa infortuni e per la responsabilità civile. Gli importi e le modalità di pagamento di detta somma sono indicati nel sito web dell'ICPAL (<http://www.icpal.beniculturali.it/>).

Art. 2

*Requisiti per l'ammissione al concorso*

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti soggettivi:

- a) età non inferiore ai diciotto e non superiore ai trenta anni compiuti;
- b) diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore;
- c) cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea. Sono ammessi, alle stesse condizioni, anche cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, purché dimostrino il possesso di un titolo di studio equipollente a quello richiesto sub b);
- d) idoneità fisica alle attività che il Percorso Formativo Professionalizzante comporta;

- e) non aver riportato condanne penali.
2. I requisiti devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda.
  3. Per difetto dei requisiti prescritti, l'ICPAL può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso, dandone comunicazione agli interessati.

### Art. 3

#### Contenuto, termini e modalità di presentazione delle domande.

1. Ai fini della partecipazione al concorso, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci:
  - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
  - b) luogo di residenza, completo di indirizzo e codice di avviamento postale;
  - c) domicilio eletto per le comunicazioni relative al concorso, recapito telefonico, numero di cellulare e indirizzo e-mail, con l'impegno a comunicare le eventuali variazioni;
  - d) cittadinanza;
  - e) idoneità fisica alle attività che il Percorso Formativo Professionalizzante comporta;
  - f) eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
  - g) possesso del diploma di istruzione secondaria superiore (o titolo equipollente per i cittadini comunitari e non);
  - h) autorizzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al trattamento dei dati forniti.
2. E' fatto obbligo ai soli candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea di allegare alla domanda in originale o in copia conforme, il titolo di studio conseguito all'estero. La Rappresentanza diplomatica o consolare italiana all'estero provvederà a tradurre il titolo in lingua italiana, ne dichiarerà il valore in loco, indicando gli anni complessivi di scolarità necessari al suo conseguimento.
3. La mancata apposizione della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso. La dichiarazione generica di essere in possesso di tutti i requisiti non sarà ritenuta valida.
4. Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap dovranno specificare, in relazione al proprio handicap, l'ausilio occorrente nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi nell'espletamento della prova.
5. Eventuali variazioni di dichiarazioni già rilasciate nell'istanza di partecipazione al concorso dovranno essere trasmesse entro il termine di scadenza del bando, ad eccezione delle informazioni di cui ai punti b), c) e d) del precedente comma 1, informazioni il cui aggiornamento sarà sempre possibile fino alla conclusione delle attività concorsuali.
6. Alla domanda può essere allegato un elenco firmato dei titoli di preferenza rilevanti ai fini dell'art. 5 del presente bando.
7. Le domande di ammissione, redatte su carta libera secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere presentate all'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario, Via Milano, 76 - 00184 Roma, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, secondo una delle seguenti modalità:
  - a) per i cittadini italiani o di altri Stati appartenenti all'Unione Europea, nonché per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, ma con residenza anagrafica in Italia:

raccomandata con avviso di ricevimento, oppure consegna a mano presso la segreteria della Scuola dell'ICPAL che rilascerà ricevuta; per gli orari e i giorni di consegna consultare il sito web dell'Istituto; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante, ovvero apposta sulla ricevuta rilasciata dalla segreteria della Scuola dell'ICPAL;

- b) per i candidati cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero: esclusivamente tramite la Rappresentanza diplomatica o consolare italiana competente per territorio; ai fini del rispetto del termine di presentazione della domanda fa fede il protocollo di partenza della Rappresentanza diplomatica o consolare.

Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta di versamento di € 50,00 quale contributo di partecipazione al concorso. Detto versamento va effettuato secondo le modalità indicate nel sito web [www.icpal.beniculturali.it](http://www.icpal.beniculturali.it). Il contributo di partecipazione al Concorso non sarà in alcun caso rimborsato.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le condizioni del presente bando.

8. Ai sensi della legge 31.12.1996 n. 675 e successive integrazioni e modificazioni, in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali si dichiara che i dati forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini concorsuali.

9. L'ICPAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione dei recapiti forniti dal candidato, ovvero da mancata o tardiva informazione dei cambiamenti dei recapiti stessi, rispetto a quanto menzionato nella domanda di ammissione e per eventuali disguidi non imputabili all'ICPAL.

#### Art. 4

##### Prove di accesso

1. A partire dal decimo e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di scadenza del bando, sul sito web dell'ICPAL (<http://www.icpal.beniculturali.it/>) verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova e sarà data comunicazione della data, ora e luogo in cui si svolgeranno la prova di conversazione in lingua italiana, riservata ai candidati cittadini stranieri, e la prova attitudinale.

Per le prove successive i candidati ammessi saranno convocati sempre tramite avvisi pubblicati sul sito web dell'ICPAL, senza altra comunicazione.

I candidati ammessi, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove suddette, senza alcun preavviso diretto, nei luoghi, nei giorni e nelle ore indicati, muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) fotografia recente autenticata applicata su carta da bollo;
- b) tessera postale,
- c) patente di guida con foto,
- d) passaporto,
- e) carta d'identità,
- f) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato,
- g) tessera di riconoscimento rilasciata da Ordini Professionali.

2. L'esame di ammissione consiste in:

- a) una prova di conversazione in lingua italiana, riservata esclusivamente ai candidati cittadini stranieri;
- b) una prova grafica;

- c) un test attitudinale pratico - percettivo;
- d) una prova orale o scritta atta a dimostrare la conoscenza dei materiali e delle tecniche di produzione dei manufatti archivistici e librari, delle vicende storiche e della produzione culturale, delle scienze della terra, della chimica, della biologia, della fisica. La prova sarà sostenuta in lingua italiana anche dai cittadini stranieri. I candidati dovranno altresì dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

### 3. Prova grafica:

consiste in un disegno teso a restituire la definizione volumetrica, le proporzioni, i dettagli relativi ai materiali e alle tecniche di produzione di un manufatto archivistico o librario a partire dalla sua riproduzione fotografica. Il disegno dovrà essere eseguito con matita in grafite nera, a tratto lineare, senza chiaroscuro, in una riproduzione in scala rispetto al formato della fotografia. La prova ha durata di sei ore consecutive.

Per l'esecuzione della riproduzione in scala i candidati dovranno portare soltanto il seguente materiale: matite in grafite, gomme, temperamatite, righe, squadre e calcolatori portatili. I fogli da disegno saranno forniti dall'ICPAL. E' vietato l'utilizzo di qualsiasi altro materiale da parte dei candidati.

Sono ammessi a sostenere il test attitudinale pratico – percettivo soltanto coloro che hanno riportato un punteggio non inferiore a 6/10.

### 4. Test attitudinale pratico - percettivo:

consiste in un intervento di esecuzione, integrazione o consolidamento di un supporto per la conservazione, di un manufatto archivistico o librario o di parte di esso. Per tale prova i candidati dovranno portare con sé il seguente materiale: matite in grafite, gomme, temperamatite, righe, squadre, stecca d'osso, forbici, bisturi, punteruolo, taglierino, pinzette e guanti in lattice. Ogni altro materiale occorrente sarà fornito dall'ICPAL. La prova si svolgerà in due giorni consecutivi per una durata complessiva di dieci ore.

Sono ammessi a sostenere la prova orale o scritta soltanto coloro che hanno riportato un punteggio non inferiore a 6/10.

### 5. Prova scritta o orale:

i candidati devono dimostrare la conoscenza diretta dei manufatti archivistici e librari, dei materiali e delle tecniche di produzione; la conoscenza delle vicende storiche e della produzione culturale; la capacità di mettere in relazione i dati storici e quelli tecnici in riferimento ai materiali inerenti al Percorso Formativo Professionalizzante; la conoscenza, a livello manualistico di scuola secondaria superiore, delle scienze della terra, della chimica, della biologia, della fisica. I candidati dovranno altresì dimostrare una conoscenza di base della lingua inglese attraverso la lettura e la traduzione di un brano di carattere storico-letterario e/o tecnico-scientifico.

La prova s'intende superata se il candidato ottiene un punteggio non inferiore a 6/10.

Indicazioni più ampie e dettagliate sui temi e sugli argomenti delle tre prove d'esame nonché suggerimenti di orientamento bibliografico saranno reperibili nel sito web dell'ICPAL e presso la Segreteria della Scuola, contattando l'indirizzo e-mail [icpal.scuola@beniculturali.it](mailto:icpal.scuola@beniculturali.it) o recandosi di persona presso la stessa.

Art. 5

Titoli di preferenza

1. I titoli di preferenza verranno valutati esclusivamente allo scopo di determinare la posizione in graduatoria tra due o più candidati che abbiano conseguito, in esito alle prove di concorso, il medesimo punteggio complessivo (*ex-aequo*).
2. Costituiscono titoli di preferenza:
  - a) precedenti idoneità conseguite in concorsi banditi dall'ISCR e dall'Opificio delle Pietre Dure di Firenze (punteggio valutabile 0,30 decimi);
  - b) precedenti idoneità conseguite in concorsi banditi dalla Scuola per il Restauro del Mosaico di Ravenna (punteggio valutabile 0,25 decimi);
  - c) precedenti idoneità conseguite in concorsi banditi dalla Scuola di Alta Formazione della Venaria Reale (punteggio valutabile 0,30 decimi).
3. Il possesso dei titoli sopraddetti dovrà essere dichiarato con autocertificazione nella domanda di partecipazione al concorso e dovrà riferirsi a titoli aventi data precedente a quella di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
4. Non sono valutabili titoli diversi da quelli suindicati.

#### Art. 6

#### Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice del presente concorso ha la composizione prevista dall'art. 5 del D.D. 6 aprile 2010 Regolamento della Scuola di Alta Formazione e Studio dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario

#### Art. 7

#### Graduatoria

1. Espletate tutte le prove del concorso, la commissione stila la graduatoria dei vincitori e degli idonei secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva risultante dalla somma aritmetica del punteggio riportato nelle singole prove d'esame, nonché dalla valutazione dei titoli di preferenza nel caso di candidati a pari merito. In caso di parità di punteggio precede il candidato di età inferiore.
2. La graduatoria viene pubblicata sul sito web dell'ICPAL, affissa all'Albo e pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

#### Art. 8

#### Documenti di rito

1. I candidati dichiarati ammessi a frequentare il Corso devono - entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione - sotto pena di decadenza far pervenire al Direttore dell'ICPAL conferma scritta di accettazione dell'ammissione al corso quinquennale con inizio nell'anno accademico 2010/2011 accompagnata dalla ricevuta di pagamento dell'acconto della quota di iscrizione per l'importo e secondo le modalità indicate sul sito web dell'ICPAL [www.icpal.beniculturali.it](http://www.icpal.beniculturali.it) e dai documenti di cui ai successivi commi 2 e 3 (tutti i documenti sotto indicati possono essere in carta libera, in conformità alle prescrizioni della legge sul bollo).
2. I concorrenti cittadini italiani o di altri Stati dell'Unione Europea dovranno allegare i seguenti documenti:
  - a) tre fotografie nel formato 4 x 5 cm;
  - b) copia autenticata di un documento d'identità indicante il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza;

- c) autocertificazione delle eventuali condanne penali, indicando gli estremi e le relative sentenze;
- d) copia autenticata del diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore (o quadriennale più anno integrativo); qualora il titolo non sia stato presentato in allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

3. I concorrenti con cittadinanza diversa da quella italiana o da quella di altri Stati dell'Unione Europea dovranno allegare alla lettera di accettazione i seguenti documenti:

- a) permesso di soggiorno;
- b) tre fotografie nel formato 4 x 5 cm;
- c) copia autenticata di un documento d'identità attestante il luogo e la data di nascita;
- d) certificato di cittadinanza;
- e) documento che comprovi la buona condotta secondo le disposizioni dei rispettivi Stati.

I documenti di cui alle lettere d) ed e) devono essere rilasciati in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di comunicazione dell'ammissione.

Il possesso del permesso di soggiorno, rilasciato dagli organi competenti, è condizione indispensabile affinché i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana o da quella degli altri Stati dell'Unione Europea possano essere ammessi a frequentare il corso.

#### Art. 9

#### Disposizioni finali

1. Il mancato adempimento a quanto richiesto nell'art. 8 del presente bando, l'irregolarità della documentazione presentata, ovvero l'inidoneità fisica accertata nella fase iniziale del corso, a cura dell'ICPAL ed ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, comportano la decadenza del diritto all'ammissione al corso quinquennale, di cui al presente bando.

I posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati idonei secondo l'ordine di graduatoria sino ad esaurimento dei posti e comunque entro il 31 dicembre 2010. Gli aventi diritto agli eventuali posti vacanti riceveranno comunicazione scritta; scaduto il termine stabilito nella comunicazione saranno considerati rinunciari.

2. L'ICPAL declina ogni responsabilità nel caso in cui, per motivi indipendenti dalla propria volontà, l'avvio dei corsi debba essere procrastinato.

3. Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE  
Armida Batori

Roma, 15 aprile 2010

Schema della domanda (da compilare su carta libera)

All'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione  
del Patrimonio Archivistico e Librario

Via Milano, 76  
00184 Roma

\_l\_ sottoscritt\_ \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (provincia di) \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

chiede

di partecipare al concorso per esami, indetto dall'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario, per l'ammissione al corso quinquennale, con inizio nell'anno accademico 2010/2011, presso codesto Istituto, per il Percorso Formativo Professionalizzante *Materiale librario e archivistico. Manufatti cartacei e pergamenei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale.*

Fa presente che il domicilio eletto per le comunicazioni relative al concorso è:

via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

c.a.p. \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_

cellulare \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

e si impegna a far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo.

Consapevole delle conseguenze penali, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- essere cittadino\_ \_\_\_\_\_
- essere fisicamente idone\_\_\_ alle attività che il "Percorso Formativo" suddetto comporta;
- non aver riportato condanne penali (in caso contrario devono essere riportati gli estremi delle relative sentenze);
- aver conseguito il diploma quinquennale (o quadriennale più anno integrativo) di istruzione secondaria superiore.

Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, autorizza l'ICPAL al trattamento, ai fini concorsuali, dei dati forniti.

Dichiara inoltre di volersi valere, in caso di parità di punteggio con altri candidati, dei seguenti titoli di preferenza:

\_\_\_\_\_

(per i candidati cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea)

Allega, in originale o in copia conforme convalidata dalla rappresentanza diplomatica o consolare italiana territorialmente competente, il titolo di studio conseguito all'estero,



debitamente tradotto in lingua italiana, con indicazione degli anni di insegnamento necessari al suo conseguimento.

Data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_